



Verbale della 5[^] Commissione Consiliare Permanente, Seduta del 18 aprile 2018

Il giorno 18 aprile 2018, alle ore 13.40 si riunisce presso la Sala Placido Martini di Palazzo Valentini, la Commissione consiliare permanente, regolarmente convocata con avviso prot. n. CMRC-2018-0064811 per le ore 13.30, con il seguente ordine dei lavori:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) Audizione Direttore VIII Dipartimento Ing. Esposito e Ragioniere Capo Dott. M. Iacobucci su:
 - a. Aggiornamento situazione lavori di adeguamento della sede provvisoria del IV Liceo Artistico Statale “A. Caravillani” e reperimento spazi a seguito della chiusura della sede di P.zza Risorgimento e il trasferimento presso la sede di V.le di Villa Pamphili, 71/C;
 - b. Aggiornamento sulla proposta del I^o Municipio del Comune di Roma di una redistribuzione degli spazi nell’edificio di Via Arco del Monte/Via dei Giubbonari fra il Liceo “Vittoria Colonna” e la scuola dell’Infanzia Trento e Trieste;
 - c. Dichiarazione di inagibilità della sede succursale del Liceo Cicerone di Frascati e trasferimento degli alunni presso la sede centrale con conseguenti doppi turni.
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti all’inizio della seduta i Consiglieri metropolitani:

Valeria Baglio (Le Città della Metropoli) (presente in Sala 13.40-15.00)

Gemma Guerrini (Movimento 5 Stelle) (presente in Sala 13.40-15.00)

Mario Cacciotti (Forza Italia) (presente in Sala 13.40-15.00).

Partecipano inoltre alla seduta l’Arch. Angelo Maria Mari, Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento VIII, l’Ing. Cataldi e l’Arch. Ruzzante.

Sono inoltre presenti, in quanto invitati ad intervenire le seguenti Istituzioni:

- Per l’Istituto Caravillani – la docente ...omissis... ; il Sig. ...omissis... del comitato genitori, e la Sig.ra ...omissis...; la Sig.ra ...omissis... e il Sig. ...omissis... in qualità di rappresentanti del Consiglio d’istituto.
- Per il Municipio I - i Consiglieri il Dott. ...omissis... e il Dott. ...omissis...
- Per il Liceo “Vittoria Colonna”: l’Architetto ...omissis... Responsabile alla Sicurezza del Liceo Vittoria Colonna
- Per il Liceo “Cicerone di Frascati: il docente Prof. ...omissis....

La Presidente Baglio, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta; si procede all’esame del primo punto posto all’ordine dei lavori e si approvano all’unanimità i verbali delle precedenti sedute del 10/02/2017, 11/09/2017, 09/10/2017, 27/10/2017, 11/12/2017, 17/01/2018 e 14/03/2018. La Presidente Baglio introduce il secondo punto lettera a. e riprende l’argomento già affrontato nella seduta del 17/01/2018, in cui i rappresentanti dell’Istituto Caravillani avevano lamentato la carenza di spazi e chiesto il ripristino della sede principale, sia la mancanza di uno spazio da adibire o utilizzare con funzione di palestra.

La Presidente dà la parola alla docente del Liceo “Caravillani”, Prof.ssa ...omissis..., che inizia dicendo che l’Istituto conta attualmente 25 classi, attualmente accolte nella sede di Villa Pamphili in



25 aule, più due laboratori di informatica e un laboratorio aggiuntivo. Due locali, ceduti dalla FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche) sono stati adibiti a sala insegnanti e laboratorio di moda, più un'aula polifunzionale, dove si allestiscono mostre e che viene utilizzata come aule magna, in occasione di assemblee o collegio docenti. Risulta mancante però ancora la palestra. Il prossimo anno scolastico però la situazione degli spazi sarà ancora più più carente, in quanto verrà formata una classe aggiuntiva del terzo anno; inoltre, originariamente due aule spaziose del primo piano erano state divise in due per accogliere quattro classi poco numerose del quinto anno: gli studenti, che il prossimo anno dovrebbero occupare le suddette aule, sono però più numerosi e pertanto non troveranno sufficiente spazio nelle quattro aule così ottenute, che dovranno essere ripristinate nella loro condizione iniziale. Il Sig. ...omissis... del comitato genitori aggiunge che per il prossimo anno si è iscritto uno studente portatore di handicap, e sarebbe opportuna quindi un'aula al piano terra per una maggiore accessibilità agli spazi. Oltre ciò, la docente del Caravillani aggiunge che non ci sono neanche spazi per la conservazione di materiale, atti o documenti, o per una biblioteca. La Presidente Baglio, ringraziando gli Uffici del Dipartimento VIII per lo sforzo profuso per gestire l'emergenza della scuola e riprendendo il verbale del 17 gennaio u.s., chiede ai tecnici quali possano essere le possibili soluzioni a queste problematiche di spazio e chiede aggiornamenti sulla situazione, soprattutto in relazione all'impegno di spesa di 150.000,00 €, finalizzato alla realizzazione del progetto esecutivo e definitivo per il ripristino della sede di Piazza Risorgimento, essendo il progetto preliminare già esistente.

Alle 13.55 intervengono alla seduta l'Assessore alla Scuola del I° Municipio ...omissis... e la Consigliera del I° Municipio ...omissis...

A questo punto prende la parola l'Ing. Cataldi del Dipartimento VIII che precisa che la proposta di impegno dei 150.000,00€ è stata inoltrata dagli Uffici al Ragioniere Generale, ma deve ancora trovare la relativa copertura finanziaria. L'intervento complessivo, quindi, per la sede di Piazza Risorgimento prevede 2 fasi: la prima nel 2018 per la realizzazione del progetto esecutivo e definitivo (ma per avere aggiornamenti su questo bisognerà attendere l'approvazione del Bilancio annuale 2018) e la seconda nel 2019-2020, per lo svolgimento dei lavori. Per la sede provvisoria di Villa Pamphili, invece, precisa che l'appalto per la riqualificazione dei locali è stato affidato il 15 marzo u.s. e il Direttore dei lavori ha già preso contatti con il Dirigente scolastico: il prossimo martedì, infatti, si terrà un incontro di coordinamento con la scuola e l'impresa incaricata per la definizione dei dettagli per lo svolgimento dei lavori, da regolare in funzione delle attività scolastiche. Il progetto presso la sede di Villa Pamphili prevede la realizzazione di una scala antincendio, la sistemazione interna degli spazi, nuovo accesso per locali che siano resi perciò indipendenti e altri piccoli interventi, nonché la fornitura di un prefabbricato da destinarsi a laboratorio. La Presidente Baglio chiede quali passi debbano essere fatti per la realizzazione dei prefabbricati, secondo le procedure generali; l'Ing. Cataldi risponde che, in questo caso, l'azienda già individuata nell'appalto provvederà alla fornitura del prefabbricato. Il Sig. ...omissis... chiede se già sono state eseguite le conferenze di servizi per l'acquisizioni delle autorizzazioni (relativamente alla cubatura del prefabbricato) presso il Comune o l'Acqua per la realizzazione del prefabbricato; l'ing. Cataldi precisa che già sono stati presi i primi contatti con il I° Municipio e l'Arch. Mari interviene dicendo che i lavori pubblici non necessitano di concessione edilizia e che talvolta, in casi simili, le autorizzazioni vengono richieste man mano che l'opera procede; inoltre, gli interventi nelle aree per servizi non hanno indici di cubature, ma bisognerà solamente rispettare limiti delle distanze dei confini e regole di costruzione generale; nel caso di opere pubbliche oltretutto è possibile eseguire lavori in deroga sotto ogni aspetto. L'Arch. Mari puntualizza comunque che sarà richiesta al I° Municipio qualsiasi autorizzazione necessaria.

La Presidente Baglio chiede notizie sui tempi per la realizzazione dell'appalto per i lavori di adeguamento della sede provvisoria. L'ing. Cataldi asserisce che i lavori sono stati puntualmente



contrattualizzati, e che la ditta inizierà probabilmente a giugno p.v. per permettere la conclusione dell'anno scolastico, compatibilmente con lo svolgimento degli esami di maturità che si svolgeranno a luglio; la conclusione dei lavori è prevista comunque prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. La Presidente Baglio quindi evidenzia i positivi passi in avanti effettuati dagli Uffici e propone di presentare come Commissione Consiliare 5[^] una mozione o ordine del giorno che impegni l'Amministrazione a trovare la copertura di finanziamento per l'impegno di spesa di 150.000,00€ relativo al progetto esecutivo e definitivo attinente ai lavori della sede centrale della scuola.

L'Assessore ...omissis... interviene a riguardo e riferisce che sono stati stanziati fondi da finanziarsi con mutui BEI e la Regione Lazio sta predisponendo l'avviso per la definizione del fabbisogno: alla Regione Lazio dovrebbero essere previsti 120 milioni di euro, di cui il 25% da attribuire a progetti presentati dalle Province. Tali fondi non possono essere usati esclusivamente per la progettazione e senza il relativo progetto esecutivo non sarà possibile aderire al suddetto avviso regionale (che dovrebbe scadere il 30 giugno p.v.); inoltre è necessario aver effettuato indagini antisismiche, e la priorità, stabilita dal Ministero, per la finanziabilità dei progetti, verrà data ad opere che sono finalizzate al miglioramento sismico e adeguamento normativo.

Per l'anno scolastico 2019/2020, la Presidente Baglio riassume le soluzioni da proporre per risolvere il problema degli spazi nella sede di Villa Pamphili: reperire un locale di 50 mq per attività ginnica e trovare aule più grandi, come suggerito dalla docente dell'Istituto Caravillani, che fa presente che nel piano seminterrato sono presenti locali occupati da una Casa-famiglia, da un'associazione e da un archivio di una biblioteca provinciale. Il Sig. ...omissis... chiede se sussistono ancora nel bilancio dei fondi di 400.000,00€ che erano stati destinati a finanziare una scala antincendio nel plesso di piazza Risorgimento; l'ing. Cataldi risponde che tale intervento non ha mai trovato copertura finanziaria, nonostante sia sempre stato proposto per il piano dei fabbisogni. La Presidente Baglio sottolinea che il progetto sta andando avanti nella tempistica programmata; il Sig. ...omissis... evidenzia però che la presenza di altri soggetti non appartenenti alla scuola crea una situazione promiscua di persone che accedono al plesso, e per questo era stato chiesto al Dott. Carta se era possibile trovare altre aule nelle scuole vicine o trasferire, in altre sedi, le attività non riconducibili alla scuola. La Presidente Baglio però interrompe dicendo che bisognerebbe verificare se gli spazi del piano seminterrato siano idonei all'uso scolastico in base alla normativa, prima di ipotizzare un qualsiasi cambiamento nella distribuzione degli spazi. A tal proposito, sarebbe necessario un sopralluogo preliminare - a cui parteciperebbe anche l'Arch. Mari- per verificare le situazioni presenti nel seminterrato, e programmare successivamente un'altra riunione.

In merito della mancanza della palestra, l'ing. Cataldi dice che sono stati presi contatti informali con l'Associazione Ebraica, che possiede locali inutilizzati all'interno dell'area; si tratterebbe di una sala ginnica ma senza requisiti della palestra. Il Presidente del Consiglio d'Istituto del Liceo "Caravillani", ...omissis..., chiede come sia possibile continuare ad utilizzare gli spazi esterni del comprensorio di Villa Pamphili per svolgere attività fisica per gli studenti, se la stessa area sarà interessata dalla realizzazione del prefabbricato. L'Ing. Cataldi replica che il prefabbricato interesserebbe solo una parte degli spazi esterni. Il ...omissis... domanda se la realizzazione del prefabbricato comporterebbe anche il rifacimento della superficie degli spazi esterni; l'Ing. Cataldi replica che, in sede di realizzazione di prefabbricato, sarà verificato se è possibile conciliare anche questa esigenza.

Conclusivamente, la Presidente Baglio quindi riassume l'argomento dell'Istituto in questione fissando quattro obiettivi: attendere l'esito del sopralluogo della prossima settimana della ditta a Villa Pamphili, per verificare se prendere in considerazione altre soluzioni di reperimento di spazi per la scuola, accertarsi della possibilità di rifacimento della superficie della zona esterna dei campi esterni di calcetto, chiedere al Dott. Carta l'aggiornamento della richiesta di spazi per la sala ginnica e la disponibilità del seminterrato presenti nel complesso da destinare eventualmente alle attività della



scuola e sollecitare, con un atto politico della 5[^]CCP, il reperimento dei 150.000,00€, per il progetto esecutivo e definitivo.

Il Consigliere del I^o Municipio chiede quali possano essere i tempi per la progettazione esecutiva e definitiva della sede di Piazza Risorgimento e per la realizzazione degli stessi lavori, auspicando che possano essere svolti contemporaneamente. L'Ing. Cataldi replica che, una volta reperiti i fondi per la progettazione, è possibile quantificare l'impegno per la ristrutturazione; precedentemente, nel piano del fabbisogno, grazie alla stima del progetto preliminare, la stima dei lavori era stata quantificata in 4 milioni di euro, visto che la parte dell'immobile da ristrutturare è di 3000 mq. La Presidente Baglio sottolinea l'importanza di completare la progettazione esecutiva e definitiva, al fine di partecipare al prossimo bando della Regione Lazio; presumibilmente il progetto potrebbe essere completato per la fine di settembre p.v. L'ing. Mari sottolinea che lo scorso anno la spesa prevista per l'Edilizia scolastica della CM è stata di 15 milioni di euro, quindi è importante accedere a fondi esterni, e pertanto diventa fondamentale la progettazione, fase imprescindibile per poter aderire a bandi esterni.

Si procede alla discussione del punto 2) lettera b., prende la parola l'Assessore alla Scuola del I^o Municipio ...omissis... , che aggiorna i presenti in merito alla situazione della redistribuzione degli spazi nell'edificio di Via Arco del Monte/Via dei Giubbonari fra il Liceo "Vittoria Colonna" e la Scuola dell'infanzia "Trento e Trieste" e riporta che la progettazione del piano antincendio dell'intero edificio è stata affidata a Risorse per Roma S.p.a. (R.p.R). Tale progettazione è rientrata nel vecchio contratto di servizio del 2009 ma R.p.R. non è riuscita a risolvere il problema della scala aggiuntiva dell'edificio rispetto a quella già esistente, che consentirebbe di collegare verticalmente tutto l'edificio, dando uno sbocco esterno per l'uscita. Tale scala è attualmente interrotta, perché inglobata all'interno di un appartamento che il Dipartimento del Patrimonio del Comune di Roma ha ceduto, mediante cartolarizzazione, alla società Campidoglio Finance che, peraltro, non è riuscita a venderlo in questi anni e che pertanto risulterebbe disponibile a retrocederlo al Dipartimento Patrimonio, a patto però che venga preso l'impegno di stipulare l'atto notarile di retrocessione. L'Assessore ...omissis... auspicava la presenza, alla seduta odierna, della Consigliera metropolitana Zotta, che potesse farsi carico d'interloquire col Direttore del Dipartimento del Patrimonio del Comune di Roma, al fine di riacquisire l'appartamento, consentendo così la realizzazione della scala. Nel contempo, una soluzione alternativa proposta dall'Assessore - a scale esistenti, senza la realizzazione di una terza scala - sarebbe quella di cercare un progettista disponibile a studiare un adeguamento antincendio; in tal caso, il problema potrebbe essere risolto, in quanto sono stati reperiti i fondi sia per la progettazione che per la realizzazione dell'adeguamento (accedendo per questi ultimi al bando della Regione Lazio da parte della CMRC). Le due possibili soluzioni sono però ancora in fase embrionale e non è possibile ad oggi dare certezza sull'esito positivo della situazione. L'edificio è attualmente sottoutilizzato per motivi normativi per difformità antincendio (5 aule non utilizzate) e paradossalmente alcune domande di immatricolazione per il prossimo anno (circa 35) sono state rifiutate per mancanza di spazi. L'Ing. ...omissis... interviene sottolineando che il percorso progettuale porta alla fine alla realizzazione di un sistema gestione sicurezza antincendio e alla realizzazione delle opere, ma nel contempo questo condurrebbe anche a molte incombenze gestionali (formazione, addetti ed esecuzione simulazioni antincendio, etc..) per la Città metropolitana di Roma Capitale, che è titolare dell'edificio. L'Assessore ...omissis... specifica che attualmente il terzo piano dell'edificio è utilizzato al 50%, potendo accogliere massimo 120 studenti; se si aggiungesse un secondo e terzo modulo di uscita, si potrebbe raddoppiare il numero di soggetti presenti sul piano; l'Ing. Orlandi replica che, a suo parere, non si è sicuri che la soluzione proposta della scala aggiuntiva apporterebbe un aumento significativo di spazio utilizzabile per la scuola. L'Assessore alla Scuola del I^o Municipio dissente affermando che i progettisti di R.p.R. hanno ipotizzato che gli occupanti potenziali del terzo piano potrebbero quasi raddoppiare.



La Presidente Baglio riprende la mozione n. 65 (“Indirizzi per la redistribuzione degli spazi nell’edificio scolastico via Arco del Monte/via dei Giubbonari” (Roma)), presentata ma non discussa e non approvata dal Consiglio metropolitano, dicendo che sarebbe possibile ripresentarla con l’aggiunta della richiesta al Comune di Roma della riacquisizione dell’appartamento nell’immobile. La Consigliera Guerrini dissente dalla soluzione della retrocessione del contratto dell’appartamento, perché secondo lei la questione è di competenza esclusiva di Roma Capitale e anche per la possibilità di poter arrecare un danno economico al Bilancio di Roma Capitale. L’Assessore ...omissis... replica, però, che questo per Roma Capitale non è un costo, ma al massimo una potenziale minore previsione di entrata da cartolarizzazione.

La Consigliera Guerrini controbatte che i lavori anzidetti porterebbero vantaggi per Roma Capitale e non per la Città metropolitana, senza avere nemmeno la certezza di avere un certo futuro aumento di spazi. La Presidente Baglio, allora, specifica che l’intenzione è quella di interloquire con l’Assessore alla scuola del Comune di Roma, per verificare se le due ipotesi di lavoro sopra illustrate per l’edificio scolastico del Liceo “Vittorio Colonna” sono fattibili tecnicamente e siano effettivamente situazioni vantaggiose per l’acquisizione di spazi aggiuntivi per gli Istituti presenti nell’immobile. La Presidente Baglio intende, pertanto, condividere il contenuto della mozione da proporre, con i Consiglieri metropolitani presenti, prima di presentarla, anche al fine di poterla firmare congiuntamente.

Si passa quindi alla discussione del punto 2) lettera c., la Presidente Baglio riprende l’istanza, presentata dal Consigliere metropolitano Gabbarini, n. 73 (“Inagibilità classi poste al terzo piano del “liceo linguistico Cicerone” di Frascati”) sull’argomento e ricorda che nella seduta della commissione, svoltasi precedentemente, si era percorsa la soluzione dell’utilizzo di Villa Cavalletti per scongiurare i doppi turni. Il Sig. ...omissis... annuncia che è stata superata l’ipotesi dell’orario scolastico con doppi turni con espedienti temporanei, nonostante ci siano 29 classi che utilizzano 22 aule più biblioteca e laboratori, passando da un orario di lezioni su 5 gg settimanali a 6, e talvolta alcune classi effettuano uscite di classe per visite d’istruzione, per liberare qualche aula; il problema di mancanza di aule però dovrà essere risolto prima dell’inizio del nuovo anno scolastico. La Presidente Baglio chiede aggiornamenti sullo stato delle sedi; l’Arch. Mari espone la situazione dicendo che nella succursale a Monteporzio si sono creati molti disagi dopo il fenomeno della neve; i lavori sono stati consegnati il 12 marzo u.s e dureranno 60 gg, ma l’intervento non si sta svolgendo in maniera continuativa per problemi di mal tempo. L’intervento è stato avviato e si sta facendo anche una manutenzione extra appalto per le infiltrazioni; inoltre, si è scoperta la presenza di una canna fumaria in amianto nella sala professori (che è stata evacuata) e c’è pertanto l’intenzione di metterla in sicurezza, senza toglierla. Anche in questo caso, gli Uffici del Dipartimento VIII hanno previsto in bilancio l’intera copertura economica di 450.000,00€, per i lavori sia del Liceo “Cicerone” che per l’edificio dell’Istituto “Buonarroti”, anche se il finanziamento non è sicuro visto che sussistono altre priorità. Per settembre p.v., comunque, i lavori della succursale dovrebbero essere conclusi. La Presidente chiederà al Dott. Carta aggiornamenti rispetto allo stato della trattativa in corso per l’assunzione in locazione di Villa Cavalletti a Grottaferrata.

Alle ore 15.00 la Presidente chiude la seduta.

Risultano assenti i Consiglieri metropolitani: Giovanni Libanori (Conservatori Reformisti); Alessandro Priori (Territorio Protagonista); Marco Silvestroni (Fratelli d’Italia).

Il Segretario
Beatrice Nardi

Il Presidente della Commissione
Valeria Baglio